



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 407 del registro delle deliberazioni

**OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022- 2024.
APPROVAZIONE.**

Il giorno 02/05/2022 in Bari presso la sede dell'ARIF – Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (Bari), a seguito d'istruttoria esperita dal Funzionario istruttore - Vurchio Francesco,

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

La L.R. 25 Febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigie e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;

La D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011, recante l'approvazione del Regolamento interno di funzionamento e contabilità e della dotazione organica di quest' Agenzia;

La L.R. n. 19/2019 rubricata: "Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento Agenzia Regionale per le Attività Irrigie e Forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia)";

la D.G.R. n. 1097 del 16 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Agr. Francesco Ferraro;

il D.P.G.R. n. 319 del 28 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Agr. Francesco Ferraro;

il verbale di insediamento del Direttore Generale Dott. Agr. Francesco Ferraro acquisito al protocollo generale di questa Agenzia al n. 45645 del 17 agosto 2020;

la Deliberazione commissariale n. 385/2019 del 24 ottobre 2019 di ridefinizione del modello organizzativo di quest'Agenzia Regionale;

VISTA la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come modificata dal D.Lgs. n. 97/2016, che ha introdotto una serie di strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e, a livello periferico, impone all'organo politico l'adozione del Piano triennale della corruzione, su proposta del Responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno;

VISTO il comunicato del Presidente dell'Autorità del 14 gennaio 2022 di slittamento al 30 aprile 2022 del termine per la pubblicazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione, nonché la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024;

VISTO il D.L. 80 del 09/06/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni



funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, che all’art. 6 prevede che le Pubbliche Amministrazioni entro il 31 gennaio di ogni anno adottino il “Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO) , destinato ad assorbire una pluralità di atti di programmazione, ivi compreso il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTO il D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi) che stabilisce che, in sede di prima applicazione, il PIAO è adottato entro il 30 aprile 2022, differendo altresì alla medesima data del 30 aprile 2022 il termine annuale per l’adozione e pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di cui all’art. 1, co. 8 L. 190/2012 da parte di tutti i soggetti a cui si applica;

CONSIDERATO CHE:

- L’ANAC, in ossequio alle disposizioni del citato art. 6 del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha elaborato il documento recante “Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022”, con cui ha inteso fornire alle Amministrazioni indicazioni operative per la predisposizione del PTPCT ovvero della sezione del PIAO relativa ad anticorruzione e trasparenza, al contempo definendo il PNA 2019-2021 – adottato con Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 – quale principale riferimento in materia;

CONSIDERATO CHE:

- In attesa degli indirizzi per la redazione del PIAO da parte del Ministro della Pubblica Amministrazione e nelle more dell’elaborazione del medesimo Piano, al fine di gestire la fase di transizione fra i due strumenti programmatori ed al contempo assicurare la piena continuità delle attività di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell’Arif, il RPCT ritiene opportuno predisporre, anche per l’anno 2022, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) dell’Agenzia.

RILEVATO CHE:

l’organo di indirizzo, ai sensi dell’art. 1 comma 8 delle L. 190/2012, definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico- gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

in base all’art. 1, comma 2 bis, della sopracitata Legge 6 novembre 2012, n. 190, “il Piano nazionale anticorruzione ... costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione. Esso, inoltre, anche in relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione”;

inoltre sulla base di quanto previsto dal successivo comma 8 bis dell’articolo sopra richiamato, si desume che i piani triennali per la prevenzione della corruzione debbano essere coerenti con gli obiettivi stabiliti nell'ambito dei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si debba tener conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;

il piano, a proiezione triennale, adottato salvo proroghe entro il 31 gennaio di ogni anno, è funzionale a:

individuare le attività nelle quali è maggiore il rischio di corruzione prevedendo, in particolare, per queste, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio,



nonché obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione;
monitorare il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti, nonché i rapporti tra amministrazione e soggetti terzi che con la stessa stipulano contratti o sono interessati a procedimenti autorizzatori, concessori o di erogazione di vantaggi economici;
individuare specifici obblighi di trasparenza;
il D.Lgs. 97/2016, nel modificare il D.Lgs. n. 33/2013 e la L. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC, attribuendo a quest'ultimo un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo.

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019/2021, di cui alla deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019.

CONSIDERATO che in data 21 dicembre 2021 è stato emanato apposito avviso, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente-Altri contenuti-Corruzione, allo scopo di acquisire, sino al 14 gennaio 2022, eventuali suggerimenti, segnalazioni, e/o proposte circa il contenuto del redigendo Piano triennale da parte di tutti i soggetti interessati.

VISTO che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Dott. Francesco Vurchio, ha predisposto e pubblicato la relazione annuale 2021 ai sensi dell'art. 1, c. 14, della L. 190/2012 nella sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 44 del 29 gennaio 2021, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021- 2023;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che tutto quanto esposto in premessa, che, in questa parte, si intende integralmente riportato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 - 2024 proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Dott. Francesco Vurchio, nel testo allegato al presente atto (Allegato "A"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che detto piano potrà subire rettifiche nel corso dell'anno in relazione al verificarsi di circostanze imprevedibili o in virtù di una riprogrammazione delle attività e/o riorganizzazione dell'Agenzia;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Dirigente del Servizio Gestione RR.UU., ai titolari degli Uffici presso la Direzione Centrale ARIF, alle PP.OO. provinciali per la tempestiva e capillare diffusione a tutti i dipendenti, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, agli operatori economici, prestatori di servizi in favore dell'ARIF;



DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta l'insorgenza di oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio dell'Ente;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 che in relazione al presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il soggetto che lo adotta;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non soggetto a controllo;

DI PUBBLICARE il presente atto, all'Albo istituzionale online dell'ARIF sul sito www.arifpuglia.it accessibile anche dal banner ARIF riportato sul sito www.regione.puglia.it; ed in Amministrazione Trasparente sezione Disposizioni generali- Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni è adottato in unico originale.

Luogo:
Modugno, Bari
Data: 02/05/2022

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Agr. Francesco Ferraro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005



Regione Puglia



Agenzia Regionale
attività Irrigie e Forestali

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato eseguito nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di deliberazione, dallo stesso predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Vurchio Francesco

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23,
25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005*